



COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

Tel. 0942 737168/0942 737299 - c.a.p. 98020 - Via R. Margherita, 92 - Fax 0942737203
e-mail: segreteria@comune.pagliara.me.it - pec: comunepagliara@pec.it - cod. Fiscale 00414810838
Sito Web: www.comune.pagliara.me.it

REG. GEN. N. 271 DEL 06.08.2025

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 109 DEL 06.08.2025

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE CONTABILE DI CUI AL D. LGS. 118/2011. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno SEI del mese di AGOSTO nella Casa Comunale, io sottoscritta, Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria, Responsabile dell'Area Amministrativa, nominata con Determina Sindacale n. 16 del 03.07.2025 nel mio Ufficio.

IL RESPONSABILE AREA- AMMINISTRATIVA

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTI gli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 18 agosto 2000. N. 267, che rispettivamente, recitano:

Articolo 189

Residui attivi

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
3. Alla chiusura dell'esercizio le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attività finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie;
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni e tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione;

Articolo 190

Residui passivi

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio;
2. È vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183;

3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione;

VISTO altresì l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che così stabilisce:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;

VISTO l'allegato 4/2 punto 9.1 **"La gestione dei residui"** che, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, prevede che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO CHE:

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;
- non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate;
- con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti di dubbia e difficile esigibilità, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente determina si dispone di procedere come segue:

1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di

riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;

2) si verifica la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2024 e della loro esigibilità alla data del 31.12.2024 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;

PRECISATO che sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso programma e di pari importo;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questa Area, trasmessi dal Responsabile del Servizio finanziario con prot. ente n. 893 del 12 febbraio 2025, al fine di verificare la necessità di mantenerli o eliminarli specificandone i motivi, per la predisposizione dell'approvazione della Delibera di Riaccertamento dei residui per l'anno 2024;

CONSIDERATO che, a seguito della disamina dei residui, si è proceduto alla rideterminazione dei residui attivi, provenienti dalla gestione della competenza per - € **5.829,37** ed alla eliminazione dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui per- € **9.827,27**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEI RESIDUI ATTIVI ELIMINATI					
RIDETERMINATO	ELIMINATO	ELIMINATO PERCHÈ DUPLICATO	INSUSSISTENTE		TOTALE ELIMINATO
€ -5.829,37	€ -5.594,43	€ -4.232,08	€ -0,76		€ 15.656,64

DATO ATTO che per ciò che concerne la gestione dei residui passivi, si è proceduto come segue:

RIDETERMINATO	ELIMINATO	ELIMINATO PERCHE' DUPLICATO	F.P.V	TOTALE
€ -12.924,99	€ -4.341,12	€ -4.232,08	€ - 18.974,63	€ -40.472,82

PRECISATO che si è costituito il F.P.V. per gli impegni relativi al titolo primo della spesa per € 18.974,63;

DATO ATTO di quanto sopra descritto si evince che i residui da riportare relativi al settore di competenza risultano essere:

Residui Attivi € 75.302,09;

Residui Passivi € 373.252,83;

DATO ATTO che per ciò che concerne le risorse dell'A.O.D. si evince che sono stati eliminati gli impegni relativi al capitolo 1900/12, 1900/13, 1900/14, 1900/15 1900/16 rispettivamente per gli impegni n. 399 di € 22.513,22, n .400 di € 6.731,45, n. 401 di € 1.913,62, n. 402 di € 192.955,97, n 403 di € 132,16, relative alle entrate vincolate concernenti "Trasferimenti Regionali Spese Per Prestazioni Servizi - Piani Di Zona Aod 2 2021" , né consegue che i residui passivi relativi all'AOD da riportare alla fine delle operazioni di riaccertamento consistono in € 2.142.601,79;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta comunale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 4, 2° c. del D. Lgs. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di Settore o Servizio;

RILEVATA l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni";

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 126/2015;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

VISTO il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle Leggi Regionali n. 48/1991 e n. 30/2000;

RICHIAMATA la determina n. 16 del 03.07.2025, con la quale la Dottoressa Pirri Giuseppa Maria è stata confermata Responsabile dell'Area Amministrativa;

Per i motivi di cui sopra, che qui si intendono richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI PROCEDERE al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza nelle risultanze di cui agli elenchi che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nei seguenti prospetti;

2. DI DARE ATTO CHE:

- sono stati rideterminati residui attivi per € -5.829,37;
- sono stati eliminati definitivamente residui attivi perché insussistenti per € 9.827,27;
- sono stati rideterminati € -12.924,99 impegni provenienti dalla competenza;
- sono stati eliminati impegni a residuo per € -8.573,20, in assenza di obbligazioni perfezionate;
- sono stati eliminati gli impegni relativi al capitolo 1900/12, 1900/13, 1900/14, 1900/15 1900/16 rispettivamente per gli impegni n. 399 di € 22.513,22; n. 400 di € 6.731,45; n. 401 di € 1.913,62, n. 402 di € 192.955,97, n. 403 di € 132,16; relative alle entrate vincolate concernenti "Trasferimenti Regionali Spese Per Prestazioni Servizi - Piani Di Zona Aod 2 2021";
- Si è costituito il F.P.V. per gli impegni relativi al titolo secondo della spesa per € 18.974,63 ;

3. DATO ATTO che di quanto sopra descritto si evince che i residui da riportare relativi al settore di competenza risultano essere:

- Residui Attivi € 75.302,09;
- Residui Passivi € € 373.252,83;

4. DI DARE ATTO, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2024;

5. DI DISPORRE che l'originale della presente venga trasmessa all'ufficio di segreteria perché provveda, per quanto di competenza, alla sua archiviazione e conservazione, nella raccolta generale delle determinazioni;

6. DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari per i competenti adempimenti;

7. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

8. DI DARE ATTO che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" e avrà esecuzione con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pagliara, li 06.08.2025



Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Dott.ssa Pirri Gluseppa Maria)

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del DLGS 39/93"*

COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

Tel. 0942 737168/0942 737299 - c.a.p. 98020 - Via R. Margherita, 92 - Fax 0942737203
e-mail: segreteria@comune.pagliara.me.it - pec: comunepagliara@pec.it - cod. Fiscale 00414810838
Sito Web: www.comune.pagliara.me.it

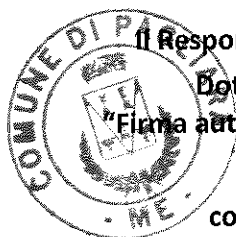
AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 109 DEL 06.08.2025

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE CONTABILE DI CUI AL D. LGS. 118/2011. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024.

Visto di Regolarità Contabile

Sulla presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente del DLg267/2000 s.m.i. si oppone il visto di regolarità contabile



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Briguglio Antonietta

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa"

ai sensi dell'art. 3,

comma 2, del DLGS 39/93"

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

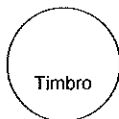
che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi:

dal al

nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio



Timbro

.....